



I dati al convegno Anusca di Riccione

Censimento online 5 mln di risposte

da Riccione
ANTONINO D'ANNA

Censimento online a quota 5 milioni di risposte, procedimento elettorale e Ina-Saia tra luci e ombre. Sono stati questi i temi della terza giornata del XXXI Convegno nazionale dell'Anusca in corso a Riccione e che si concluderà domani. Per quanto riguarda il censimento 2011, sono stati resi noti i risultati della rilevazione online con oltre 5 milioni di questionari riconsegnati ad oggi e un utilizzo del web pari a circa il 20% sul totale dei canali offerti tanto che, come ha sottolineato il dirigente dell'Istituto **Giuseppe Stassi**, ogni giorno, vengono ricevuti via web circa 360 mila questionari. E, come ha spiegato nel suo intervento il direttore centrale dei censimenti generali **Andrea Mancini**, sarà possibile avere per il 2021 il «censimento continuo», costruito nel tempo e basato su fonti amministrative corrette con strumenti statistici e indagini campionarie. Mancini ha indicato i tassi di risposta online: per l'Italia è previsto un 25% finale, il Portogallo è al 50%, il Canada al 20, l'Inghilterra al 16. Soddisfatto **Salvatore Strozza**, docente di demografia all'università di Napoli per il quale il censimento permetterà

di ottenere microdati per ogni cittadino. **Michela Lattarulo**, dirigente area anagrafe popolazione residente del ministero dell'interno ha annunciato che è in via di definizione la circolare prevista dall'art. 50 legge 122/2010 sulle modalità di revisione dell'anagrafe. Attenzione in sala anche alla semplificazione elettorale. Come ha osservato il prefetto **Paolo Gugliemann**, direttore centrale servizi elettorali presso il ministero dell'interno, la possibilità di attacco da parte di pirati informatici è un problema che al momento mette in dubbio la possibilità del voto elettronico. Gli interventi sulla macchina elettorale sono stati convergenti su un punto: la necessità, evidenziata anche dal viceprefetto **Fabrizio Orano**, di una legge di riordino del servizio elettorale che renda il sistema più economico ed efficiente. Efficienza è stata anche la parola chiave per l'Ina Saia, al centro delle riflessioni di **Desideria Toscano** (viceprefetto aggiunto e dirigente del servizio), **Alessandro Francioni** (esperto Anusca) e **Massimo D'Addio** (Anci), che hanno sottolineato come, nonostante la crisi economica, il sistema ha raggiunto il 90% dei comuni italiani in vista della circolarità anagrafica.

— © Riproduzione riservata —

